Post to Pdf

La vigilanza del Parco sultertitorioaa

I Guardiaparco del Parco regionale dei CastelliRomani sono quotidianamente impegnati in attività di vigilanza sul territorio dei 16 Comuni del Parco, icui risultati forniscono alla Direzione dell'Ente indicazioni circa la direzione verso cui muoversi perincrementare la corretta gestione del territorio, l'indirizzo da dare alle attività di educazioneambientale e, anche, che tipo di azioni mettere in campo per migliorare la convivenza fra Uomo eAmbiente.

Contrasto all'abbandono dei rifiuti, promozioneterritoriale, verifica dei tagli boschivi e contrasto al bracconaggio: questi gli esiti dell'attività della primadecade del mese di Febbraio 2019 della presenzasul territorio dei Guardiaparco dell'Ente.

In particolare, per quanto riguarda la promozioneterritoriale, i Guardiaparco hanno rappresentato l'Ente Parco alla manifestazione "Terre Ospitali", che si è svolta nel primo fine settimane del mese aFrascati, in occasione delle visite guidate a VillaFalconieri. Valorizzazione del patrimonio storico eculturale, inserito nel contesto ambientale eterritoriale, per raccontare il lavoro dell'Ente Parco atutti coloro che hanno preso parte alla due giornidedicata ai Castelli Romani.

Il contrasto all'abbandono dei rifiuti è una delleazioni costanti, che si svolgono tutto l'anno: attraverso la vigilanza del territorio e lasegnalazione, al Comune di competenza, diabbandoni e scarichi abusivi di materiale. Tutto ilterritorio, a rotazione, è interessato da questo tipo diattività: le ultime segnalazioni di abbandono rifiutiriguardano i Comuni di Marino, Nemi e Rocca Priora.

La gestione del patrimonio boschivo passaattraverso la disciplina dei tagli, sottoposti a nullaosta: i Guardiaparco controllano il rispetto delleprescrizioni contenute nei nulla osta e, ovviamente,il possesso dello stesso in occasione di tagliboschivi. Gli ultimi controlli hanno interessato le aree boscate del Comune di Velletri, con tagli che, inseguito a verifica, sono risultati regolarmente autorizzati.

L'attività di contrasto al bracconaggio in Area Protetta si concretizza attraverso il lavoro delle pattuglie che svolgono il proprio servizio in maniera capillare, seguendo itinerari e ordini di servizio sempre differenti, al fine di non fornire facili aiuti a chi potrebbe contare sul fatto che la pattuglia sia già passata e, quindi non ripasserà per un dato numero di giorni. Gli ultimi controlli sono stati effettuali nei territori boscati e prativi dei Comuni di Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca Priora e Rocca di Papa.

Prassi quotidiana è anche il controllo della circolazione fuori strada, con un nuovo caso accertato e notificato al trasgressore nel Comune di Rocca di Papa, e la ricerca dei segni di presenza del lupo, con nuove tracce accertate sul Monte Artemisio.
Il controllo coinvolge anche il territorio protetto dalla Riserva regionale della Sughereta, nel Comune di Pomezia, di cui l'Ente Parco è gestore, con servizi di vigilanza che prevedono l'assegnazione di pattuglie in servizio esclusivo, anche qui, a cadenza periodica ma non calendarizzabile, al fine di migliorare l'efficacia del controllo.

Read More

Developer By Post to Pdf